945.21
M93c
1878

DAMIANO MUONI

LE

CINQUE GIORNATE DI MILANO

SAGGIO BIBLIOGRAFICO

(SECONDA EDIZIONE RIVEDUTA ED AUMENTATA)

MILANO

TIPOGRAFIA DI L. BORTOLOTTI E C.

Marzo 1878.

DAMIANO MUONI

LE

CINQUE GIORNATE DI MILANO

SAGGIO BIBLIOGRAFICO

(SECONDA EDIZIONE RIVEDUTA ED AUMENTATA)

MILANO
TIPOGRAFIA DI L. BORTOLOTTI E C.
Marzo 1878.

PROPRIETÀ LETTERARIA DELL'AUTORE

945.21
M93c
1878

A

CESARE CORRENTI

PATRIOTA LETTERATO STATISTA

CHE

INTREPIDO SOLERTE COSTANTE

PROPUGNAVA IN OGNI EVENTO

LA LIBERTÀ D'ITALIA

QUESTA BREVE RASSEGNA

INSPIRATA ALL'ESEMPIO SUO

RIVERENTE L'AUTORE

INTITOLA

1170416

Digitized by the Internet Archive
in 2012 with funding from
University of Illinois Urbana-Champaign

http://archive.org/details/lecinquegiornate00muon

Non v' ha chi ignori come il benemerito nostro concittadino, Cesare Correnti, amando convergere la maggior luce possibile sui gloriosi avvenimenti di Lombardia nel biennio 1848-1849, abbia istituito un cospicuo premio da conferirsi, a cura del centrale Comizio de' Veterani, all'autore della migliore storia documentata intorno a quell' èpico periodo.

Pensiero sì nobile e generoso non poteva scaturire che dalla mente e dal cuore d' un patriota scienziato.

Nella triplice nostra qualità di pubblico archivista, di membro del mentovato Comizio e della Commissione raccoglitrice de' fondi pel Monumento delle Cinque Giornate, ci proponemmo agevolare in parte il cómpito degli aspiranti al premio col tes-

sere un saggio bibliografico delle opere stampate che più d'avvicino concernono la gigantesca lotta de' Milanesi nel marzo 1848.

Stabilito siffatto limite, abbiamo dovuto conseguentemente omettere tanto i lavori pregevolissimi di coloro, i quali, come il Mazzini, il Ricciardi, il Rossetti, il Balbo, il La Farina, il Gioberti, l'Azeglio, il Durando e lo stesso Correnti vi prelusero [1], quanto quelli di altri non meno celebrati autori, i quali pressocchè esclusivamente s'intrattennero delle successive guerre. Egli è solo a titolo di supplemento e chiarimento che, al nostro saggio, abbiamo premesso un sunto cronologico delle precipue disposizioni legislative e politiche, e chiudiamo con un altro cenno sui vari periodici apparsi durante l'intero quadrimestre di libertà.

Colla rassegna però di proclami, decreti, avvisi, libri, opuscoli e giornali usciti alle stampe, non vogliamo dissimulare che molte carte inedite ufficiali e private potrebbero sempre più avvalorare e sviscerare la desiderata istoria.

[1] Ci piace tuttavia annunciare come l'egregio ragioniere F. Ghisi abbia non ha guari fatto dono alla Biblioteca Ambrosiana di un rilevante numero di libri ed opuscoli interessanti la storia dell'inizio od eccitamento morale alla rivoluzione delle *Cinque Giornate*. Non peranco registrati a catalogo, sono però associati ad un Elenco in data 19 novembre 1876.

Oltre i materiali adunati e predisposti allo scopo dall'ora defunto Carlo Mascheroni e da altri non meno teneri delle cose patrie[1], abbondante messe ne offrirebbe certo l'Archivio di Stato in questa città, il quale, fra i molteplici suoi comparti, ne annovera appunto uno, appellato *Archivio del Governo Provvisorio*, tuttora ricco di notizie, malgrado le manomissioni ed i pretesi spurghi avvenuti, dapprima, vuolsi, per inconsideratezza e precipitanza de' nostri riparanti, nell'agosto 1848, in Piemonte[2], poscia per mandato degli antichi dominatori, quando vennero onninamente ributtati al di là del Mincio, nel 1859. Quantunque, nel 1866 e nel 1867, siasi in via diplomatica ottenuto dall'Imperiale Mi-

[1] Fra i collettori o scrittori di tali memorie possiamo citare — il marchese Francesco Cusani, il quale, appoggiato a documenti sincroni, sta per pubblicare l'ultimo volume della sua *Storia di Milano* relativo anche agli avvenimenti in discorso — il pubblicista Vincenzo Broglio, che ne va allestendo, egli pure, uno in argomento, illustrato dai migliori artisti — il marchese Alfonso Litta Modignani, che serba una *cronaca* della prigionia da lui subita per quattro giorni nel Castello di Milano, da cui potè evadere il 21 marzo 1848.

[2] Vuolsi pure che l'avvocato Federico Bellazzi, desideroso di sottrarre ai reduci austriaci le più compromettenti di quelle carte, giungesse in tempo a metterne in sicuro non poche, le quali, dopo essere passate in più mani, trovansi ora in possesso di chi saprà usarne a pubblico vantaggio.

nistero di Vienna una restituzione, questa non fu tale da riempire in ogni categoria le deplorate lacune.

Sembra strano che siasi tanto indugiato a solennemente e perennemente ricordare almeno col bronzo o col marmo un fatto che in modo sì splendido e glorioso illustra tutto tutto un popolo; basti il dire come, prescindendo dalle monete battute in oro ed argento, non conoscasi finora altro apposito monumento di simile specie e di qualche merito artistico che due sole medaglie [1].

Coniata l'una, in mezzo a que' primi slanci di fiducia e d'esultanza, da Francesco Broggi, rappresenta nel diritto l'effige in profilo del sommo gerarca Pio IX, volta a sinistra del riguardante; e nel rovescio, due rami di quercia intrecciati nel gambo, con entro le parole in tre linee — IL 22 MARZO 1848 — e al di fuori in giro la scritta — ALL' EROICA MILANO. W. ITALIA LIBERA.

Incisa l'altra, nello scorso anno, da Francesco Grazioli, esprime nel diritto un fiero combattimento, coll'indicazione all'esergo — PORTA TOSA 22 MARZO 1848 — e nel rovescio, in mezzo ad altri due rami,

[1] Le varie iscrizioni meramente nominali, fra cui quelle poste al Municipio, nella chiesuola del grande Ospitale e sulla colonna di Porta Vittoria non sono che un precario surrogato a quanto la Patria riconoscente, recentissima la lotta, decretava alli 6 aprile 1848.

l'uno di quercia e l'altro d'alloro, reca la seguente iscrizione da noi stessi dettata:

SCOSSO
PER VIRTÙ DI POPOLO
IL GIOGO STRANIERO
NELLE
CINQUE MEMORABILI GIORNATE
XVIII-XXII MARZO MDCCCXLVIII
MILANO
SALUTAVA L' AURORA
DELL' ITALICO RISCATTO

La numerosa schiera de' chiari intelletti i quali, giusta quanto vedremo, ebbe ad occuparsi in versi o in prosa dei tentativi del 1848, valga a provare non essere questi stati giuochi da fanciulli, come da taluno si osa ripetere, e che se l' Italia si fece, non fu per la sola opera di poche spiccate individualità; perocchè, senza il sangue sparso in que' dì, senza il grido che dall' Alpi all' Etna trascinò allora principi e popoli, non sarebbesi forse peranco risolta la secolare questione.

DISPOSIZIONI GOVERNATIVE

Marzo

18. Il conte Enrico O' Donell, vicepresidente dell' I. R. Governo, pubblica un dispaccio telegrafico, in data di Vienna, 15 marzo, con cui S. M. l' Imperatore determina — abolire la Censura, disporre per la sollecita pubblicazione d' una legge sulla stampa, convocare gli Stati dei regni Tedeschi e Slavi e le Congregazioni Centrali del Regno Lombardo-Veneto.

Lo stesso vicepresidente, fatto prigioniero dal popolo insorto[1], firma tre decreti, coi quali

[1] I cittadini, che menarono prigioniero il conte Enrico O' Donell in casa Vidiserti, posta sulla via del Monte, furono il podestà, conte Gabrio Casati, Enrico Cernuschi e Luciano Manara. Possiamo affermarlo, giacchè in quell'istante camminavamo loro d' appresso.

Marzo

permette la formazione di una guardia civica, il disarmo di quella di Polizia, il trapasso al Municipio dei provvedimenti per la pubblica sicurezza.

20. Le incombenze della Polizia vengono affidate ad Antonio Bellati, ed in sua assenza [1], a Giovanni Grasselli — sono scelti a collaboratori del Municipio i cittadini: Francesco Borgia, Teodoro Lecchi, Alessandro Porro, Enrico Guic-

[1] Antonio Bellati, già delegato della Provincia di Milano, era stato sorpreso dagli austriaci nel palazzo del Broletto, ove risiedeva, e di là veniva trascinato in Castello unitamente a molti altri, fra cui i fratelli marchese Giberto e conte Giulio Porro, Pietro Bellotti, Guglielmo Silva, nobile Filippo Manzoni, nobile Carlo Porro, dottor Antonio Mascazzini, Enrico Mazzucchetti, conte Marco Greppi, Giuseppe Franchi, nobile Carlo De Capitani, nobile Alberto De Herra, dottor Antonio Peluso, Carlo Crespi, conte Giuseppe Belgioioso, Enrico Obicini, conte Alfonso Litta Modignani, Carlo Pozzi, ingegnere Agostino Brambilla, nobile Giulio Manzoli, conte Ercole Durini, Guglielmo Fortis, Angelo Turpini, Benigno Longhi, Francesco Aman, Achille Zoppis, Francesco Pagani, Fortunato Citterio maestro di scherma, ecc.

Allorchè, la notte del 22 marzo, gli austriaci evacuarono il Castello, quasi tutti costoro furono scelti ad ostaggi e relegati dapprima nel forte di Trento, poi in quello di Kuffstein. Il naturalista Carlo Porro venne mortalmente ferito a Melegnano e il dottor Antonio Peluso, lasciato ivi ad assisterlo, potè cansare la sorte de' compagni e restituirsi a Milano.

Marzo

ciardi, Alessandro Guerrieri e Giuseppe Durini — pongonsi in libertà i detenuti per causa politica [1].

20. Ordinamento della Guardia Civica di Milano.

» La Congregazione Municipale di Milano assume interinalmente la direzione d'ogni affare in merito alla pubblica sicurezza. Ai membri ordinari della Congregazione vengono aggiunti in via provvisoria i cittadini - Vitaliano Borromeo, Francesco Borgia, Alessandro Porro, Teodoro Lecchi, Giuseppe Durini, Anselmo Guerrieri, Enrico Guicciardi, Gaetano Strigelli.

21. Appello della Congregazione Municipale a tutti coloro i quali servirono con qualche grado nella milizia.

» Indirizzo anonimo al Popolo di Milano [2].

[1] I cittadini prosciolti dalle carceri criminali, il mattino del giorno 20 marzo, furono: Manfredo Camperio, Luigi Ancona, Giovanni Acerbi, Ercole Salvioni, Alessandro Borgazzi, Francesco Zanelli, Filippo Fornara, Enrico Gallardi-Rivolta, Andrea Ponzio, Giuseppe Brambilla, Achille Volpi, Pietro Cova, Angelo Maroni, Giovanni Barbieri, Carlo Soldati, Giovanni Grassi, Carlo Scanziani, ed il marchese Filippo Villani, noto poeta e prosatore.

[2] Anima e mente del nuovo governo sorto dalle barricate, Cesare Correnti, l'autore del libro, scritto nel 1847, *l'Austria e la Lombardia*, è pure l'autore di questo stampato cominciante colle parole: *Ordine! Concordia! Coraggio!* adottate subito per motto in altri affissi di que' giorni.

Marzo

21. Espugnazione del Palazzo del Genio Militare[1].
» Istituzione dei Comitati di Vigilanza, di Finanza, della Sussistenza, di Difesa e di Guerra, nel qual' ultimo entrano a far parte — Carlo Cattaneo — Enrico Cernuschi — Giorgio Clerici — Giulio Terzaghi — e successivamente alcuni altri cittadini.
22. Rifiuto dell' armistizio offerto dal nemico e proclamazione di un Governo Provvisorio costituito da — Gabrio Casati, presidente, — Giuseppe Durini — Pompeo Litta — Gaetano Strigelli — Cesare Giulini — Antonio Beretta — Anselmo Guerrieri — Marco Greppi — Alessandro Porro.
» Regolamento per la difesa delle Barricate.
» Nomina di Cesare Correnti a segretario generale del Governo Provvisorio.

Furono poi interpolatamente assunti a segretari — Achille Mauri — Giulio Carcano — Emilio Broglio — Paolo Tagliabò — Ercole

[1] Tale espugnazione avvenne principalmente pel fuoco appiccato da Pasquale Sottocorno alla porta del palazzo. Vi si fecero prigionieri 160 soldati italiani e parecchi ufficiali, fatta astrazione dal conte di Thun-Hohenstein, caduto, il giorno prima, in potere di chi scrive queste linee, mentre era uscito, come disse, a parlamentare cogli insorti.

Marzo

Oldofredi — Pietro Parea — Ferdinando De Lugo [1].

22. Proclama del Governo Provvisorio sulla futura costituzione politica della Lombardia.

23. Avviso del Governo Provvisorio che annuncia la sconfitta e la *sparizione per sempre del nemico dalla magnifica nostra città.*

» Costituzione di un Consiglio di Stato col personale e le attribuzioni del Consiglio del Governo che viene soppresso. È chiamato a presiederlo il trevigliese, avvocato Gio. Battista Nazari, coll' assistenza di un vicepresidente nella persona dell' avvocato Angelo Decio.

» Proclama di re Carlo Alberto al suo entrare in Lombardia.

» Invito ad inscriversi nei ruoli di truppe regolari.

» Istituzione di due legioni da chiamarsi *Legione Prima,* o *Esercito delle Alpi,* e *Legione Seconda,* o *Guardia Civica.*

24. Designazione del Palazzo Marino (ora Comunale) a residenza del Governo di Milano.

[1] La nomina di quest' ultimo venne comunicata all'amico nostro Carlo Viviani, direttore del giornale ufficiale *Il 22 Marzo,* mediante foglio da lui donatoci, in data 30 marzo e firmato da A. Porro e da A. Mauri segretario.

Marzo

24. Dispensa dal giuramento di fedeltà agli impiegati di nuovo eletti o confermati.
» La Segreteria del Governo Provvisorio apre un registro per offerte alla Patria, da pubblicarsi col nome degli oblatori.
» Incarico deferito al Comitato di Sanità per sollecite informazioni sui morti e feriti nelle *Cinque Giornate* e sullo stato economico delle loro famiglie.
25. Organizzazione provvisoria della Guardia Civica di Milano.
» Avviso del Governo Provvisorio annunciante l'arrivo dei fratelli Subalpini e Liguri.
» Indirizzo del Governo Provvisorio alla Santità di Pio IX.
26. Convenzione militare conchiusa fra il Governo Provvisorio ed i rappresentanti del re Carlo Alberto.
» Nomina di Teodoro Lecchi a generale in capo di tutte le forze militari del nuovo Governo. Viene a lui rimessa la scelta degli aiutanti.
27. Appello a tutti gli Italiani per concorrere ad un *Prestito gratuito* sulla Cassa del Monte nella somma di ventiquattro milioni di lire correnti.
» Abolizione del giuoco del Lotto.
» Il Comitato di Pubblica Sicurezza, presieduto da Angelo Fava, nomina una Commissione tecnica

Marzo

per riparare ai danni della lotta e provvedere alla sicurezza delle barricate.

28. Creazione d'una truppa di linea.

» Statuto e regolamento per la Guardia di Pubblica Sicurezza istituita il 21 marzo 1848 (Il relativo decreto con questa data non trovasi stampato).

29. Nuovo proclama del Governo Provvisorio, affinchè si aspetti il voto de' fratelli innanzi decidere sulla costituzione politica della patria.

30. Sulla proposta del presidente del Comitato di Guerra, Pompeo Litta, e del generale in capo, Teodoro Lecchi, il generale divisionario Rougier è nominato comandante di Piazza in Milano.

31. Nuovo proclama di re Carlo Alberto agli Italiani della Lombardia, della Venezia, di Piacenza e Reggio.

» Rendiconto e scioglimento del Comitato di Guerra.

Aprile.

1. In conseguenza della spontanea dimissione dei membri del Comitato di Guerra, questo viene ricomposto in un regolare Ministero. Pompeo Litta è interinalmente incaricato del portafoglio; Ignazio Prinetti chiamato alle funzioni di segretario.

» Il Governo Provvisorio stabilisce che, giovedì 6 aprile, alle ore dieci e mezzo antimeridiane, sia

Aprile

celebrato nella Metropolitana un solenne Ufficio funebre in suffragio dei morti per la liberazione della Patria [1].

2. Scioglimento della Guardia di Pubblica Sicurezza e aggregazione all' omonimo Comitato di funzionari chiamati *Ufficiali di Pace* [2].

[1] Veggansi il giornale ufficiale *Il 22 Marzo*, non che la *Raccolta dei Decreti, Avvisi, Proclami*, ecc., pubblicata da Luigi di Giacomo Pirola, ove, colla descrizione delle pompe funebri celebrate appunto la mattina del 6 aprile, leggonsi le commoventi iscrizioni apposte all' ingresso del tempio e sulle pareti del sarcofago.

[2] « Gli *Ufficiali di Pace*, narra Antonio Casati nel suo libro, *Milano e i Principi di Savoia*, erano cittadini scelti fra i più considerati e popolari, i quali, dipendendo dal Comitato di Pubblica Sicurezza, si prestavano a mantenere l' ordine pubblico e portavano per distintivo una fascia tricolore ad armacollo col motto: *Rispetto alla Legge.* »

Se ne formarono 10 coorti capitanate da altrettanti capi. La prima componevasi dai cittadini — Marco Greppi, capo — Alessandro Litta, sotto capo — Arcangelo Valentini — Pietro Bigatti — Giuseppe Greppi — Cesare Antoniani — Gian. Giacomo Pontiggia — Lodovico Stampa — Damiano Muoni — Enrico Tacioli. — Negli ultimi tempi del Governo Provvisorio si pensò a formare una nuova coorte di *Ufficiali di Pace* sopranumerari incaricati di speciali ed importanti incombenze politiche. Furono scelti all' uopo — Elia Polli, capo — Gaetano Vimercati — Marco Bolognini Attendolo — Giuseppe Pasquali — Antonio Belgioioso — Tidoni Gufanti — Tito Omboni — Matteo Benvenuti — Giacomo Dal Verme — Giuseppe Mozzoni — Damiano Muoni (Archivio di Stato, *Elenco degli Ufficiali di Pace*).

Aprile

2. Istituzione di una Commissione per ricevere le offerte de' cittadini alla Patria. Essa è composta dai signori Carlo Servolini, Giovanni Racheli, Pietro Caglio.
3. Riforma della Commissione straordinaria di Beneficenza.
4. Il Comitato di Sicurezza Pubblica destina in Milano dei *Tiri a segno*, affinchè tutti coloro che sono atti a portare un fucile abbiano modo di addestrarvisi. L'avviso è firmato da Ang. Fava presidente, P. A. Curti, Fr. Carcano, Ag. Sopransi, Andrea Lissoni, P. Cominazzi segretario.
6. A serbare in perpetuo la memoria dei Martiri della Patria, il Governo Provvisorio decreta che *verrà eretto un monumento in cui ne saranno scolpiti i nomi.* Viene poi soggiunto:

« *Il giorno* 22 *marzo, verrà celebrato in perpetuo un funebre anniversario, a conservare perennemente il concetto, che i nostri gloriosi morti sono gli autori principali del nostro risorgimento, divenuto un fatto in quel primo giorno dell' Indipendenza Lombarda.* »

» In conformità al precedente decreto, lo stesso Governo Provvisorio determina che « *il monumento pei Martiri della Patria sarà eretto nel borgo di Porta Tosa.* » Questa verrà d'ora

Aprile

innanzi chiamata *Porta Vittoria,* per essere stata espugnata la prima dal valore del popolo.

8. Scioglimento dei Comitati o Governi Provvisorii locali, costituzione e proclamazione di un *Governo Provvisorio Centrale della Lombardia* in Milano, da cui, uscendo i cittadini Marco Greppi ed Alessandro Porro per equa proporzione coi deputati delle Provincie, viene esso a comporsi dei seguenti — Gabrio Casati, presidente — Vitaliano Borromeo — Giuseppe Durini — Pompeo Litta — Gaetano Strigelli — Antonio Beretta — Cesare Giulini — Anselmo Guerrieri, per Mantova — Girolamo Turroni, per Pavia — Pietro Moroni, per Bergamo — Francesco Rezzonico, per Como — Azzo Carbonera, per la Valtellina — abate Luigi Anelli, per Lodi e Crema — Annibale Grasselli, per Cremona.

» Indirizzo ai Popoli soggetti alla Signoria di Casa d' Austria.

» Il Governo Provvisorio Centrale istituisce una Commissione, affinchè senza dimora si occupi a studiare ed a proporre un progetto di legge per la convocazione delle Assemblee primarie e di quella nazionale.

10. Indirizzo, con che l' Arcivescovo di Milano, a nome del Clero della propria Diocesi, esprime desiderî e speranze al Governo Provvisorio.

Aprile

11. Legge sull' organizzazione della difesa della Patria, onde la forza armata viene divisa in *Esercito* e *Guardia Nazionale*.
» Indirizzo del Governo Provvisorio Centrale della Lombardia alla Dieta Ungarica.
12. *Memorandum* del Governo Provvisorio della Lombardia alle Nazioni d' Europa.
» Assegno di un premio a Pasquale Sottocorno [1] ed a Caterina Sassi-Battistetti che, secondo il grido universale, riportarono alte lodi per coraggio e fortezza nei giorni del combattimento.
13. Nomina dell' illustre poeta Giovanni Berchet a consigliere per la Pubblica Istruzione.
17. Regolamento organico per la Guardia Nazionale.
18. Decreto per la sistemazione dei Comitati di Guerra.
19. Regolamento per la designazione delle Guardie Nazionali che debbono comporre il contingente lombardo dell' Esercito Italiano, in relazione al

[1] Nel romanzo l' *Orfana*, che l'elegante e moralissimo scrittore B. E. Maineri sta per dare in luce, vedremo riprodotte al vivo le ingenue ma ardenti sembianze dello sciancato eroe, il quale, come dicemmo, schiuse pel primo col fuoco il maggior asilo in città dei difensori dell'Austria. Allo stesso Maineri debbonsi, fra altri lavori di storia contemporanea, le *Memorie raccolte ed ordinate* intorno all'insigne donna italiana, ADELAIDE CAIROLI

Aprile

decreto 11 aprile 1848 del Governo Provvisorio Centrale.

24. Il Governo Provvisorio Centrale annuisce alla generosa domanda mossagli dalla studiosa gioventù delle scuole di costituirsi in Corpo di militi volontari [1].

28. Creazione d'un battaglione d'istruttori.

[1] Parlando dell'organizzazione e armamento delle milizie regolari a difesa della patria, sarebbe ingiustizia il tacere come, oltre il Corpo degli studenti, eransi formati o formaronsi successivamente altri *Corpi o Colonne* di volontari, cui il paese va debitore di non pochi servigi. Ecco il loro novero, quale abbiamo potuto desumerlo dalla *Rubrica degli Atti del Governo Provvisorio* esistenti nell'Archivio di Stato in questa città sotto il nome di *Legioni — Anfossi, o reggimento della Morte — Africana — Antonini — Carnevali — Garibaldi — Griffini — Lombarda Manara — Parigina — Tibaldi — Torrès — Trevigiana — Tridentina.* Altre compagnie erano sorte fin da principio e talune continuarono ad operare bravamente, quantunque non comprese nella predetta nota, fra cui quelle intitolate dai rispettivi nomi dei loro duci — *Simonetta — Arcioni — Thannberg — D'Apice — Beretta — Longhena* — quella de' Polacchi guidata dall'illustre *Michiewitz* e quella de' Napoletani condotta, in aprile, a Milano dalla principessa *Cristina Trivulzio Belgioioso.*

Tutti i volontari furono sottoposti al comando prima del generale Allemandi, poi del generale Giacomo Durando. Fra quei prodi figuravano anche gli attuali ministri *Benedetto Cairoli* e *Giuseppe Zanardelli.*

Aprile

30. Circolare firmata dal solo Cesare Correnti, segretario generale, con cui il Governo Provvisorio dichiara benemeriti della Patria quegli Impiegati che, senza grave pregiudizio dell' Ufficio, vorranno mettersi nelle file dei combattenti. Promettesi loro che sarà valutato come effettivo servizio quel tempo che impiegheranno nel servizio militare.

Maggio.

1. Designazione e classificazione delle piazze di guerra in Lombardia, sistemazione del personale addetto a ciascuna di esse.
2. Nomina di Commissari e Collettori per l'attuazione del *Prestito Nazionale* ad *interessi*, cui accennavasi coll' avviso 27 marzo, ma a semplice titolo *gratuito*.
3. Onorevole menzione del dottore *Carlo Cairoli, anziano della Facoltà Medica dell' Università di Pavia, professore e direttore emerito, che con generoso atto di carità patria rinunciò, vita durante, l' intera sua pensione di annue lire* 2250 *correnti, perchè sia adoperata a pro della santa causa italiana.*
9. Scioglimento del vincolo posto nel 1814 alla libera comunicazione de' vescovi colla Santa Sede in oggetti spirituali ed ecclesiastici e abrogazione della Legge Austriaca sul giuramento de'

Maggio

parrochi ed altri beneficiati al momento dell'immissione in possesso delle rispettive loro temporalità.

9. Motivazione e progetto di legge sulla Convocazione di un' Assemblea Costituente per la Lombardia.

Alla compilazione dell'importantissimo documento vennero chiamati — Carlo Cattaneo — Gioachimo Basevi — Filippo De Boni — Giuseppe Negri — Andrea Merini — Faustino Sanseverino — Paolo Bassi — Giulio Beccaria — G. Calucci — P. A. Pagnoncelli — Lorenzo Curtani — Emilio Usiglio — Gerolamo Sangervasio — Prospero Marchetti — Giuseppe Piroli — Costantino Mantovani — Giovanni Berchet — Giuseppe Borghi — Giovanni Martinengo Villagana — Luigi Torelli — Alessandro Porro, presidente — Pietro Robecchi ff. di presidente — Arcangelo Valentini segretario.

11. Annuncio di una nuova monetazione in pezzi da 5, da 20 e da 40 franchi.

12. Il Governo Provvisorio decreta di aprire registri presso le parrocchie di tutti i Comuni di Lombardia, affinchè il Popolo si dichiari per la *unione immediata al Governo Sardo* o *per la dilazione del voto.*

31. Apertura di una sottoscrizione per l'acquisto di fucili ad uso della Guardia Nazionale.

Maggio

14. Legge penale militare per l' esercito che si sta organizzando in Lombardia.
15. Istruzioni pei Comitati Provinciali e Distrettuali di Pubblica Sicurezza e per gli Ispettorati Comunali di Pubblica Vigilanza.
21. Istituzione e attribuzioni di una Commissione straordinaria di Sanità militare.
» Avviso che, col primo giorno di luglio, tutte le disposizioni legali e giudiziarie verranno inserite nel giornale ufficiale *Il 22 Marzo*.
26. Nomina de'medici Bartolomeo Garavaglia e Antonio Trezzi ad ispettori generali di Sanità militare.
27. Specificazione e descrizione delle monete decimali di nuovo conio in oro ed in argento [1].

[1] Giovi avvertire che, oltre i pezzi da 5 franchi in argento, da 20 e da 40 franchi in oro, si fecero i conii, ancora esistenti presso la nostra Zecca, di altri pezzi da lire 2 e da lire 1 che non vennero posti in circolazione.

Nella nostra collezione di monete italiane conserviamo esemplari in metallo bianco anche di questi pezzi, i quali, come gli altri sovraindicati, rappresentano:

Nel diritto: l'Italia in piedi volta a destra del riguardante col motto in giro — ITALIA LIBERA DIO LO VUOLE — e la lettera — M — all'esergo; coll'indicazione nel rovescio — 2 LIRE — ovvero — 1 LIRA — in due linee entro una corona formata da due rami, l'uno di quercia e l'altro d'alloro, e le parole intorno al di fuori — GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA 1848. —

Maggio

28. Dichiarazione delle franchigie del popolo lombardo.

» Rendiconto delle pubbliche finanze dal principio dell' amministrazione del Governo Provvisorio.

Giugno.

1. Conversione delle imposte straordinarie ordinate colla legge del 13 maggio in un *prestito fruttante il* 5 *per* 100.

3. Regolamento organico degli *Ufficiali di Pace.*

Proclamazione dei voti sul plebiscito consistenti in:

N. 561,002 sottoscrizioni per la fusione immediata.

N. 681 sottoscrizioni per la dilazione del voto.

» Annunzio di convocazione d' un' Assemblea costituente sulle basi del suffragio universale.

12. Formazione d' una divisione di fanteria, non compresa la brigata del Tirolo, sotto gli ordini del maggior generale Giacomo Durando.

15. Istruzioni per i Comitati Provinciali e Distrettuali di Pubblica Sicurezza e per gli Ispettorati Comunali di Pubblica Vigilanza.

» Approvazione del Regolamento organico pel Corpo degli *Ufficiali di Pace* annunciato il 2 ed istituito l' 8 aprile.

24. Regolamento per il battaglione dei Bersaglieri e Carabinieri di Guardia Nazionale.

Giugno

25. Reclutamento delle classi disponibili sui nati negli anni 1823, 1824 e 1825.
» Formazione di un Esercito di riserva e di Consigli di amministrazione presso i reggimenti ed i corpi di volontarii che vi si trovassero riuniti.
» Istituzione di un Comitato centrale straordinario e di Comitati provinciali per l'armamento e la mobilizzazione della Guardia Nazionale.
» Abolizione della Tassa personale.

Luglio.

5. Istituzione d' una compagnia permanente a Pizzighettone per il presidio della fortezza ed a guardia dell' ergastolo.
» Norme per promuovere la mobilizzazione della Guardia Nazionale colla volontaria iscrizione.
7. Nomina di commissari governativi in ciascuna provincia per imprimere la maggiore possibile energia all' andamento delle cose di guerra.
8. Apertura presso tutte le autorità comunali dei registri per l' iscrizione volontaria di tutti i giovani nati nel 1828.
10. Prelevamento d' un *prestito in natura, al* 5 *per* 100, sugli effetti d' oro e d' argento, con facoltà del riscatto in danaro e rimborsabile entro due anni.
11. Benedizione impartita dall' arcivescovo Bartolomeo Romilli al vessillo dell' Artiglieria Lombarda.

Luglio

15. Giuseppe Garibaldi incaricato dell' ordinamento dei Battaglioni Volontari.

18. Prospetto dell' amministrazione di Lombardia dal 18 marzo a tutto giugno 1848.

27. Istituzione di un Comitato di Pubblica Difesa e nomina de' suoi membri nelle persone di — Pietro Varesi — Francesco Arese — Cesare Correnti — Francesco Restelli, segretario.

28. Ricomposizione del personale componente il Comitato di Pubblica Difesa coi cittadini — Manfredo Fanti, generale — Pietro Maestri — Francesco Restelli.

» Nomina del generale Carlo Zucchi a comandante in capo della Guardia Nazionale.

» Imposizione alla Lombardia di un *prestito forzoso di quattordici milioni di lire correnti,* coll'interesse del 5 per 100, da levarsi proporzionatamente *sulle famiglie più agiate e facoltose* [1].

[1] Si asserisce che, dal marzo all'agosto 1848, il Governo Provvisorio abbia effettivamente introitato dalle Provincie Lombarde una somma non minore di nove milioni di lire *correnti* o *austriache* sia per titolo di *prestito forzoso* o *gratuito*, sia per *oblazioni spontanee* raccolte da apposita Commissione. Dicesi pure che i danni provvenuti agli abitanti di Milano in causa degli incendj ordinati dall'esercito sardo, ai primi di agosto dello stesso anno, per misure di difesa, siano stati calcolati in una cifra poco superiore alli due milioni dell'ennunciata moneta.

Luglio

28. Indirizzo del generale Zucchi ai cittadini, avvertendoli che, alle ore 11, passerà in rivista la Guardia Nazionale sulla piazza di S. Fedele.
29. Pubblicazione di due proclami di re Carlo Alberto, l'uno ai Soldati, l'altro ai Popoli dell'Alta Italia.
» Nomina del generale Paolo Griffini a comandante di tutte le forze militari e di tutte le guardie nazionali raccolte in Brescia.
30. Nomina di Alessandro Porro, Antonio Beretta e Cesare Giulini per l'approvigionamento della città di Milano e dell'esercito.
» Istituzione di un Consiglio permanente di Guerra composto dal — generale Rougier, presidente — e dai cittadini — Antonio Dossi — Francesco Arese — Antonio Lissoni — Barier — Pietro Nessi, relatore.
» Circolare del Comitato di Pubblica Difesa ai Parrochi della Lombardia interessati, a nome della Patria, affinchè si facciano apostoli di cittadino coraggio.

Agosto.

1. Proclamazione e ordinamento della leva in massa.
» Il canonico Luigi Vimercati ed il sacerdote Luigi Malvezzi sono autorizzati a costituire una *legione di sacerdoti* allo scopo di secondare la

Agosto

leva in massa e per infervorare gli animi a concorrere alle operazioni di difesa.

1. Sospensione in Milano e nei Corpi Santi della Leva in massa.
2. Destinazione alle opere di difesa in Milano delle Guardie mobilizzabili della provincia non peranco provvedute di fucile.

» Proclama del Governo Provvisorio di Lombardia, con cui annunciasi che, giusta la convenzione stipulata il 13 giugno col Governo di S. M. Sarda, fu nominato un Consiglio Amministrativo generale composto dal cav. Angelo Olivieri luogotenente generale, commissario regio, presidente per gli affari di guerra, e dai cittadini dottore Gaetano Strigelli per gli affari politici amministrativi, e marchese Massimo Cordero Montezemolo per gli affari di finanza. Il cessante Governo Provvisorio assume le funzioni di Consulta Straordinaria.

4. Requisizione di biancherie delle *persone agiate,* in proporzione delle loro sostanze ed a dettame della Commissione, che sarà nominata dal dottore Agostino Bertani, presidente della Commissione stessa.

» Indirizzo della Consulta Straordinaria di Governo all' Esercito.

» Protesta della Consulta Straordinaria di Go-

Agosto

verno contro ogni eventuale vittoria della forza sul diritto.

5. Indirizzo del Governo Provvisorio di Lombardia al re Carlo Alberto.

Reca quest'atto le firme di Pompeo Litta, presidente, abate Anelli, e Angeloni pel segretario.

» Proclama di Carlo Alberto agli abitanti di Milano.

La Congregazione Municipale di Milano fa conoscere la Convenzione stipulata fra S. Maestà Sarda e S. E. il maresciallo Radetzky.

Nomi de' caduti nelle Cinque Giornate di Milano scolpiti nella lapide marmorea posta per deliberazione comunale 7 giugno 1868 nel loggiato superiore del Palazzo di Città.

PRO PATRIA

MDCCCXLVIII

A PERPETUA ONORANZA DEI CADUTI
AD ESEMPIO DEI SUPERSTITI
LA PATRIA RAMMEMORA I NOMI
DEI CITTADINI MORTI COMBATTENDO
QUANDO MILANO INSORTA
INIZIAVA NELLA EROICA LOTTA
DELLE CINQUE GIORNATE
IL RISORGIMENTO D'ITALIA

XVIII - XIX - XX - XXI - XXII MDCCCXLVIII

Airaghi Baldassare — Alberti Giuseppe — Alberti Matteo — Alberganti Lavelli Francesco — Albericci Carlo — Alfieri Filippo — Allagar Giovanni — Al-

loggi Rosa — Ambrosini Giovanni — Ambrosini Pietro — Anfossi Augusto — Annovazzi Luigi — Ansaldi Carlo — Arosio Giuseppe — Belloni Stefano — Beltrami Giovanni — Beltrami Luigi — Bernacchi Margherita — Bernacchi Antonio — Bernacco Gennaro — Bernasconi Domenico — Bernardi Alcina — Beretta Alessandro — Bertoli Giosuè — Bertoli Giuseppe — Bertolotti Luigi — Besozzi Francesco — Biancardi Alessandro — Bianchi Costantino — Bianchi Angelo — Bisesti Giuseppe — Bombaglio Carlo — Bona Angelo — Bonfanti Domenico — Bonini Giuseppe — Bonomi Pietro — Bonsignori Paolo — Bontempelli G. Battista — Bordiga Luigi — Borella Giuseppe — Borgazzi Gerolamo — Borioli Pietro — Borroni Giovanni — Borsani Luigi — Boselli Antonio — Bosisio Domenico — Bravi Tobia — Brambilla Gerolamo — Brengia Giuseppe Antonio — Brivio Cecilia — Broggi Giuseppe — Brunetti Roberto — Brunetti Giuseppe — Bussolari Geminiano — Buttafava Carlo — Caccia Giacomo — Cadolini Ferrante — Caimi Giuseppe Calderara Gabriele — Camozzati Angelo — Campagnoni Giuseppe — Campari Carlo — Canevesi Francesco — Cantaluppi Maria — Capra Angelo — Caravatti Giuseppe — Caratti Paolo — Caretti Angelo — Caretta Domenico — Caronnes Filippo — Casati Michele — Cazzamini Andrea — Castelli Ferdinando — Castelli Angelo — Castiglioni Luigi — Castiglioni

Francesco — Castoldi Carlo — Cattavaro Bartolomeo — Cattaneo Camilla — Cecini Pietro — Ceppi Giuseppe — Chiappa Pietro — Chiapponi Luigi — Chiesa Paolo — Cisaro Guglielmo — Civetta Giuseppe — Clerici Gaetano — Colombo Angelo — Colombo Carlo — Colombo Clelia — Colombo Giuseppe — Colombo Paolo — Comolli Francesco — Conconi Angelo — Consonni Giovanni — Confalonieri Giuseppe — Confalonieri Carlo — Corbella Francesco — Corniani Catterina — Costa Antonio — Crenna Andrea — Crespi Antonio — Cugnoni Teresa — Cugnoni Francesca — De-Bernardi Alario — De-Ceppi Carlo — Dell' Orto Domenico — Dell' Orto Paolo — Delmati Gaetano — Demartina Benedetto — Dozzio Ambrogio — Dubini Cesare — Ercoli Giacomo — Fasanotti Giuseppe — Ferrari Leonardo — Ferrari Giuseppe — Filippini Giuseppe — Fiocchi Giuseppe — Fiocchi Marianna — Folcia Mauro — Folghera Giuseppe — Forni Emanuele — Foscati Giuseppe — Fossati Carolina — Francioli Giuseppe — Franzetti Giuseppe — Frontini Angelo — Gajani Ferdinando — Galleoni Giovanni — Galimberti Felice — Galli Luigi — Galloni Teresa — Gambarè Stefano — Gambaroni Giuseppe — Gandini Giov. Battista — Gariboldi Pasquale — Gatti Francesco — Gennasio Giovanni — Gerardi Andrea — Ghioldi Valentino — Giambelli Carlo — Gianassi Giovanni — Gianotti Francesco — Gilardi Giuseppe

— Giussani Gaetano — Goi Camillo — Goi Gaetano — Grassi Giuseppe — Grassi Antonio — Grugni Teresa — Guy Giuseppe — Lambertenghi Filippo — Lattuada Carlo — Lazzarini Marino — Leocarno Giov. Battista — Lissoni Antonio — Locatelli Stefano — Lomazzi Luigi — Longhi Carlo — Longoni Pietro — Luccio Francesco — Lussardi Vincenzo — Macchio Giovanni — Magni Carlo — Magni Giovanni — Magni Giuseppe — Magnoni Cesare — Mai Angelo — Malnati Domenico — Manfredi Angelo — Manzoni Natale — Manzoni Filippo — Mariagio Battista — Marinoni Giovanni — Maroni Giov. Battista — Martignoni Pasquale — Martinoli Giuseppe — Matteo Carlo — Mauprivez Eugenio — Mazzoleni Giuseppe — Mazzola Andrea — Mazzola Carlo — Meazza Giuseppe — Mercantini Domenico — Migliavacca Francesco — Misadris Celestino — Moll Maria — Molteni Amadeo — Mona Giovanni — Monti Claudio — Monti Luigi — Monti Ulisse — Morandi Luigi — Motta Angelo — Murari Paolo — Mussati Angelo — Nardi Luigi — Navotti Giuseppe — Neri Gaudenzio — Nespoli Gaetano — Nicolini Camillo — Origoni Angelo — Orio Maria — Ottolini Cesare — Ottolini Giovanni — Paganetti Gerolamo — Pajorino Giovanni — Palati Giacomo [1] — Pallini Giacomo — Papetti

[1] Dev'essere Pilati.

Gaetano — Parma Leopoldo — Parravicini Rosalia — Pasquè Pasquale — Pastori Annunciata — Pecorini Antonio — Pedotti Giuseppe — Pellegatta Giovanni — Pelizzoni Giovanni — Perelli Minetti Gaetano — Perelli Giovanni — Perelli Rocco — Perinoli Pietro — Perotti Giov. Antonio — Perotti Angelo — Perversi Giovanni — Petrolini Taddeo — Piatti Antonio — Piazzoli Antonio — Piccaluga Pietro — Picozzi Alessandro — Picozzi Giuseppe — Pirazzi Giuseppe — Poletti Carlo — Pomè Antonio — Poretti Giovanni — Porro Luigi — Pozzi Giovanni — Pozzi Giuseppe — Prada Annunciata — Preda Maurizio — Radice Natale — Rainoldi Domenico — Rainoldi Pietro — Ramella Giuseppa — Rampoldi Paolo — Ratti Apollonio — Ravazzani Angelo — Ravini Carlo — Re Vincenzo — Rebollino Fortunato — Ricchi Emilio — Ricotti Antonio — Rigamonti Annibale — Rimoldi Francesco — Rimoldi Gaetano — Robecchi Carlo — Rocco Giacomo — Romilli Francesco — Ronzani Maria — Ronzani Giuseppe — Ronzoni Giovanni — Rossi Matteo — Rossi Francesco — Rossi Maria — Rosti Domenico — Rovida Pietro — Sangalli Pietro — Sangiovanni Giovanni — Sanromeo Gerardo — Saporiti Antonio — Sbertoli Giov. Battista — Scotti Marianna — Secchi Antonio — Silvestri Luigi — Snider Giuseppe — Spaghi Angelo — Stalig Joan — Stelzi Luigi — Tabasso Rosa — Tacchella An-

tonio — Talamona Giovanni — Tamborini L. Antonio — Tanzi Giuseppe — Tanzi Francesco — Tavazzani Angelo — Tenca Giov. Battista — Tettamanzi Andrea — Tiboni Luigi — Ticozzi Ambrogio — Tazzini Giovanni — Trinvaldei Carlo — Usmani Catterina — Valentini Alessandro — Vanetta Vittore — Vanotti Francesco — Velati Pietro — Venegoni Giuditta — Venzaghi Giovanni — Verga Francesco — Verga Regina — Viga Agnese — Viganò Teresa — Viganò Eugenio — Villa Antonio — Villa Giacomo — Vismara Felice — Volontieri Giovanni — Voltolina Giov. Battista — Zabadini Giulio — Zanaboni Ettore — Zapparelli Maria — Zoppis Maria — Barzanò Tommaso — Carones Carlo — Magnini Giuseppe — Marchesi Camillo — Leinati Baldassare — Broggi Carlo Giuseppe.

LIBRI ED OPUSCOLI

Anelli Luigi, *Storia d'Italia dal* 1814 *al* 1867. Milano, vol. 5, in-16, con un volume di appendice intitolata: *L'andamento intellettuale d'Italia dal* 1814 *al* 1867.

Angioletti... *W. l'Italia, W. Pio IX, W. Carlo Alberto.* Tre sonetti. Milano, Ripamonti Carpano, 1848.

A Radetzky, *Lettera di Milanes liber di Todesch in cinq giornad.* Milano, Ronchi, 1848.

Balleydier Alfonso. *Storia delle Rivoluzioni dell'Impero d'Austria negli anni* 1848-1849. Prima traduzione italiana con annotazioni e giunte del consigl. D. F. B. Milano, Civelli, 1855, in-16.

Baracchi Francesco. *Le gloriose cinque giornate de' Milanesi.*

— *Lutti e glorie di Milano dal settembre* 1847 *al marzo* 1848. Cronaca storica. Milano, Borroni e Scotti, 1848, in-8, fig.

Bargnani G. *Al popolo di Lombardia ed al suo Governo Provvisorio.* Milano, Agnelli, 1848.

Bassi Calisto. *Strane avventure occorse ad un poeta di teatro nelle Cinque Memorabili Giornate di Milano.*

Beaumont-Vassy. *Histoire des Etats Italiens depuis le Congrès de Vienne.* Bruxelles, Meline, Cans et Compagnie, libraires-éditeurs, 1851, in-8.

Belgioioso Carlo. *Parole lette in occasione del riaprimento delle scuole ginnasiali di S. Alessandro nel* 28 *aprile* 1848. Milano, Boniardi Pogliani, 1848.

Belgioioso-Trivulzio Cristina. *L' Italie et la révolution de* 1848. (Inserito nella *Revue des Deux Mondes.* Nouvelle Série, 1848, XIII, XXIV, 1849).

— *Parole ai suoi concittadini.* Milano, Valentini, 1848.

Bellotti Felice. *La liberazione di Milano nel* 1848. Ode.

Benvenuti Matteo. *Inno a Luciano Manara*, Milano, Tipografia Giacomo Agnelli nell' Orfanotrofio Maschile, 1873. — Questo inno fu posto in musica dal maestro Giuseppe Marcarini di Romanengo.

Berchet Giovanni. *Saluto a Milano* (Strofe scritte o per dir meglio improvvisate il 6 aprile 1848, allorchè, dopo ventisette anni d' esiglio, l' autore, rientrato in Milano, assistette alle solenni esequie celebrate in Duomo pei morti delle Cinque Gior-

nate. — Vedi *Opere di Giovanni Berchet edite e inedite pubblicate da Francesco Cusani.* Milano, Pirotta e Comp., 1863, in-8.

Bertolotti F. *Relazione storica del Dominio dei Tedeschi in Mitano dal* 1814 *sino alla Rivoluzione di marzo* 1848 *operata dai Milanesi e sfratto delle truppe austriache dalla Lombardia.* Poema in quattro canti. Milano, Tipografia e Libreria Pirotta, 1848, in-8.

Besana Davide. *Storia dell' Insurrezione di Milano nel* 1848. Milano, L. Pagnoni, 1860, vol. unico in-16.

Bianchi Celestino. *Compendio di storia moderna dal* 1454 *al* 1861. Firenze, 3ª edizione, Barbera, 1861.

Bianchi-Giovini Aurelio. *L'Austria in Italia e le sue confische; il conte di Ficquelmont e le sue confessioni.* Torino, Daelli, 1853.

Bianchi Nicomede. *Storia della politica austriaca rispetto ai sovrani ed ai governi italiani dall'anno* 1791 *al maggio del* 1857. Savona, 1857, in-8.

— *Storia documentata della Diplomazia Europea in Italia dall' anno* 1814 *all' anno* 1861. Torino, Unione-Tipografico-Editrice. (Veggansi nell' *Archivio Storico Italiano* le *recensioni* di F. Bertolini).

Bianconi Antonio. *Origine, progresso e fine della Rivoluzione di Milano.*

Biava Samuele. *Cantici del Riscatto Lombardo.*

Biografia *storica dei principali emancipatori d'Italia che attualmente pugnano per la nostra indipendenza.* Milano, 1859, in-8, con ritr.

Biografie *e ritratti di uomini politici e storici del secolo XIX — Luciano Manara.* — Milano, Giuseppe Maestri, 1860, opusc. in-6, ritr.

Bitard Ad., *Dictionnaire général de Biographie Contemporaine.* Paris, Maurice Dreyfous, 1878.

Bollati Emanuele. *Fasti legislativi e parlamentari delle Rivoluzioni Italiane nel secolo XIX.* Milano, Giuseppe Civelli, 1863, vari grossi volumi in-8 grande, a 2 colonne. (Vedi volume I° — Piemonte — Liguria — Lombardia — Venezia).

Opera superiore ad ogni elogio per la sua esattezza ed estensione.

Bollettino *storico della Rivoluzione di Milano nel marzo* 1848, *compilato giornalmente da un cittadino abitante sul Corso di Porta Romana.* Milano, Visai, 1848, in-8.

Bonetti Gaetano. *Le barricate di Milano.*

Brofferio Angelo. *Storia del Parlamento Subalpino iniziatore dell'Unità Italiana,* scritta per mandato di Sua Maestà il Re d'Italia.

Broglio E. *Legalità del voto d'unione col Piemonte.* Milano, Ripamonti Carpano, 1848.

Burocco Luigi. *Sulla Repubblica e sulla Costituzione.* Brevi cenni ai fratelli Lombardi.

Cantù Cesare. *Lettere cinque sulla Rivoluzione di Milano.* (La prima — *L' Orrore* — in data 26 marzo 1848, a Silvio Pellico; — la seconda — *Ferocia e Viltà* — 27 marzo, a Massimo d'Azeglio; — la terza — *L'Eroismo* — 29 marzo, al generale Guglielmo Pepe; — la quarta — . . . . . ; — la quinta — *Il Clero nella Rivoluzione* — 6 aprile 1848, a S. E. il cardinale Gaetano Baluffi arcivescovo-vescovo d' Imola). Torino, G. Pomba, 1848.

— *Trattenimenti di Carlambrogio da Montevecchia.* Tipografia editrice Stella, 1848.

Questi *Trattenimenti*, usciti allora in luce senza nome d'Autore, spettano indubbiamente all'illustre istoriografo e portano i titoli: — *Coscrizione* — *Agli Operai* — *La Tolleranza* — *Il Mio ed il Tuo* — *Le Paure* — *Gl' Incendiarj* — *I Partiti* — *Il Re e la Libertà.*

— *La Patria in pericolo.* (Articolo inserito nel periodico *La Guardia Nazionale.* Anno I, martedì 1 agosto 1814, N°. 14.

— *Storia degli Italiani,* Torino, L' Unione Tipografico-editrice, 1846, in-8 grande. (L' Autore consacra, nel tomo VI, non poche pagine all' Insurrezione del 1848.

— Nel giornale ufficiale *Il 22 Marzo* erasi annunziato un altro lavoro importante del Cantù, intitolato: *Milano Libera;* ma non uscì a motivo

del precipitare degli avvenimenti. Esso doveva formare un volume in-8 massimo, ed essere illustrato da parecchi intagli disegnati ed incisi da valenti artisti, fra cui dal nostro Salvatore Mazza.

Essendoci limitati ai lavori più diretti, ne omettiamo altri per brevità dello stesso autore, in cui è pure toccata l' epoca memoranda come: la *Storia di Cento Anni,* e il più recente volume: *Milano, storia del popolo e pel popolo,* ecc.

Cantù Ignazio. *Gli ultimi cinque giorni degli Austriaci in Milano. Relazione e reminiscenze.* Milano, marzo 1848, Borroni e Scotti, in-16.

— *Storia ragionata e documentata della Rivoluzione Lombarda.* Milano, Ronchi e C., 1848, in-8.

Carcano Giulio. *Canto del popolo per i morti della Patria.* (Vedi Tettoni L., *Cronaca*, op. cit., appendice).

Carte segrete *e atti ufficiali della Polizia Austriaca in Italia dal* 1814 *al* 1848. Capolago, 1851-1852, vol. 3, in-12.

Casati Antonio. *Milano e i Principi di Savoia,* seconda edizione rifusa ed annotata dall' Autore, con aggiunte e documenti. Torino, 1859, in-12.

Castiglioni C. Ott., *Considerazioni intorno al regime da adottarsi dai popoli della parte orientale dell' Alta Italia.* Milano, Bernardoni, 1848.

Catechismo *Lombardo del* 22 *Marzo.* Milano, Wilmant, 1848.

Cattaneo Carlo. *L' Insurrezione di Milano nel* 1848. Brusselles, a spese dell'Editore, 1849, in-12. Prima versione italiana sul testo pubblicato a Parigi, Amyot, 1848, in-8.

— *Archivio triennale delle cose d' Italia dall' avvenimento di Pio IX all'abbandono di Venezia.* Capolago, 1849, vol. I e II. — Chieri, 1855. vol. III, in-8 grande, con tavole.

C. D. S. *Milano e l'Insurrezione Lombarda nel marzo* 1848. (In tedesco). Praga, Calve, 1856, in-8.

Cellai. *Fasti militari d' Italia dal* 1848 *al* 1862. Opera corredata di 23 piani topografici. Milano, 4 grossi volumi in-8 gr.

Ceruti Domenico. *Ai Costituzionali, ai Repubblicani ed ai* (sic) *Studenti Militi Lombardi.* Milano, Rivolta, 1848.

— *I cinque giorni di marzo. Lettere al suo amico e concittadino Angelo Guarziroli.*

Cibrario Luigi. *Notizie sulla vita di Carlo Alberto iniziatore e martire dell'Indipendenza Italiana.* Torino, Botta, 1861. (Vedi: *Rassegna* di F. Polidori nell' *Archivio Storico Italiano*).

Collet Paul. *Silhouettes Contemporaines.* Turin, Gianini e Fiore, 1855.

Colonnetti Mauro. *A Carlo Alberto Re. Ode.* Milano, 1848.

Coppi...., *Della Dominazione Austriaca in Milano dal* 1814 *a tutta la Gloriosa Rivoluzione dei*

Milanesi incominciata col giorno 18 *marzo* 1848 *e terminata il* 23 *dello stesso mese ed anno.* Milano, Giuseppe Reina, in contrada dei Due Muri, 1848.

Coppi Antonio. *Annali d' Italia dal* 1750, *in seguito a quelli di L. A. Muratori, colla continuazione dal* 1819 *a noi.* Firenze, Cellini, 1856-1860, vol. 10. (Il decimo volume tratta le vicende del Quarantotto. Vedi nell' *Archivio Storico Italiano* le *Rassegne* di F. Polidori e A. Gelli).

Correspondence *respecting the affaires of Italy.* London, 1854, in-8. (Pubblicazione del Governo Inglese riguardante in gran parte gli avvenimenti politici avvenuti negli anni 1848 e 1849 in Lombardia. Avvene una traduzione in italiano di Massari pubblicata nel 1852 a Torino).

Correnti Cesare. *Il Nipote del Vesta Verde.* Strenna che, a partire dal 1848 pubblicossi da lui ogni anno per oltre un decennio, a fine di tener svegli e confortati gli animi de' patrioti. Come addentellato a tale periodica pubblicazione citeremo del Correnti anche:

— *I Bullettini dell' Emigrazione* 1848-1849. Milano, dott. Francesco Vallardi, 1876, opuscolo in-8.

— *Le dieci giornate di Brescia.*

Cronaca *Italiana dal* 1814 *al* 1850 *compilata da una Società di scrittori, adorna d'incisioni.* Firenze, 1852-1854, vol. 4, in-8, fig.

Dall'Ongaro Francesco. *Inno ai Martiri delle Cinque Giornate.*

Dandolo Emilio. *I volontari ed i bersaglieri lombardi.* Milano, Gaetano Brigola, 1860, in-8, coi ritratti dei fratelli Dandolo, del Manara, del Morosini.

D' Ayala Mariano. *Vite degli Italiani benemeriti della libertà e della patria.*

De Boni Filippo. *Lo straniero in Lombardia.* Losanna, Bonamici, 1848, in-12, con cinque tavole sinottiche.

De Castro Vincenzo. *Parole recitate al battaglione degli adolescenti istruito da Lorenzo Montemerli*, Milano, Ripamonti Carpano, 1848.

De la Varenne Carlo. *Gli Austriaci e l'Italia, Storia anedottica dell'Occupazione Austriaca dal* 1815 *al* 1859. Prima edizione italiana sulla terza francese riveduta ed ampliata dall'Autore. Milano, Alfonso Moruzzi, 1859, in-8.

Delvau Alfred. *Les martyrs de l'Italie sous la domination autrichienne.* Paris, Lécrivain et Toubon, 1859. Édition illustrée.

— *G. Garibaldi. Vie et avventures* 1807-1859. Paris, Lécrivain et Toubon, 1859. Édition illustrée.

Dictionnaire *universel des Contemporaines.* Paris, Hachette, 1858.

Discorso *di P. Rotondi ed Iscrizione di Fischer pel*

giorno 29 *maggio* 1848, *anniversario della Battaglia di Legnano.* Milano, Wilmant, 1848.

Due parole *di osservazione sul Bollettino storico di Milano del marzo* 1848 *scritte da un cittadino di Porta Romana.* Milano, Valentini, 1848, in-8.

Fantoni Gabriele. *Nuovo Diurno Italiano,* ossia *Compendio di Storia Italiana nei Suoi Martiri, dalla Battaglia di Legnano* (1176) *fino ai giorni dell' Italico Risorgimento* (1866). Nuova edizione riveduta e completata dall'Autore, e corredata di un Indice alfabetico. Venezia, Giuseppe Grimaldo tipografo-editore, 1867, in-16 gr.

Ferrari Giuseppe. *La révolution et les révolutionnaires en Italie, et surtout sur la révolution de Milan.* Paris, 1848, in-8. (Avvi una edizione italiana di quest' opera con numerose aggiunte dell'Autore. Milano, vol. 3, in-8).

Ferrario P., *Lettera ai suoi figli avanti il loro arruolamento nel valoroso battaglione dei volontari nell' esercito Lombardo.* Milano, Fusi, 1848.

Franceschi Ferrucci Catterina. *Della Repubblica in Italia. Considerazioni.* Milano, Vallardi, 1848.

— *Le Donne Italiane agli Italiani redenti.* Canto. Pietro e Giuseppe Vallardi, 1848.

Franchi Giuseppe. *Quattro giorni di prigione nel Castello di Milano nel marzo* 1848. *Relazione.* Pavia, Fusi e Comp., 1848, in-8.

Galli Paolo. *Le Campagne d'Italia* 1848-1849-1859, *e avvenimenti politici del* 1853. Milano, Antonio Vallardi, 1866, in-16.

Garibaldi, *sua vita e sue imprese.* Stoccolma, Bonnier, 1860 (Svedese).

Garnier-Pagès L. A. *Histoire de la révolution de* 1848 *en Europe.* Paris, Pagnerre, 1861, vol 3.

— *Storia della Rivoluzione d'Italia nel* 1848. Versione del professore Francesco Viganò, volume unico in-16 gr. di pag. 600. Milano, Natale Battezzati, 9 febbraio 1878. (Questo lavoro è un estratto del precedente dello stesso autore. Il capitolo III discorre sulle *Cinque Giornate di Milano.* I sintetici apprezzamenti che l'illustre Membro del Governo Provvisorio di Francia nel 1848 esprime sulla riscossa dell'intera nostra Penisola non possono che riescire interessanti e proficue ad ogni leggitore).

G. B. *La presa di Porta Tosa e le vicende della casa detta della Birreria sul Bastione e le prodezze dei Lombardi nelle Cinque Giornate del marzo* 1848. Milano, Brambilla, 1848, in-8.

Ghiron Isaja. *I Benemeriti della Indipendenza e della Unità d'Italia. Biografie ad uso dei giovanetti.* Milano, Natale Battezzati, 1877, in-16. (Il volume I dal 1820 al 1848).

Giani Paolo. *Le Cinque Gloriose Giornate della Rivoluzione Milanese descritte da un medico*

che vi fu testimonio e parte. Milano, Francesco Colombo, seconda edizione riveduta dall' Autore, 1860, in-16. (La prima edizione è del 1848).

G. L. B. *Infamie e crudeltà austriache, valore e generosità dei Lombardi nel marzo* 1848. (Si sono pubblicate 4 lettere).

Gli ultimi *tristissimi fatti di Milano narrati dal Comitato di Pubblica Difesa.* Lugano, Tipografia Svizzera Italiana, 1848.

Grossi Tomaso. *Cantico.* (Vedi Tettoni, op. cit., appendice).

Gualterio. F. A. *Gli ultimi rivolgimenti italiani Memorie storiche.* Firenze, Le Monnier, 1852, vol. 4 in-8.

Guida Ufficiale *del Museo Birbonico.* Milano, presso Legros Felice, 1877. (Stampato a beneficio del Monumento delle Cinque Giornate).

Guttierez Giuseppe. *Il Capitano Decristoforis.* Milano, Ditta Boniardi-Pogliani di E. Besozzi, 1860, in-8, con ritr. [1].

G. V. S. *Milano e l' insurrezione lombarda nel marzo* 1848 (in tedesco). Francoforte sul Meno, 1856, in-8.

[1] Carlo Decristoforis fu uno de' giovani di famiglie distinte che, insieme a Luciano Manara, maggiormente emersero nelle Cinque Giornate del 1848 e nella successiva guerra. Morì gloriosamente il 27 maggio 1859 a S. Fermo, dove, il giorno prima, era caduto un altro prode, Ernesto Cairoli.

Histoire *générale des hommes vivants et des hommes morts dans le XIX siècle de toutes les nations d'après les documents officiels, les mémoires et autres écrits etc. par une Société d'écrivains des différents nations.* À Genève, a la Direction de l'Histoire Générale. (Voir les articles — Gabrio Casati — Cesar Cantù — Jean Cadolini etc.). Pubblicazione insigne.

I Contemporanei *Italiani.* Torino, Unione Tipografica (Opera colossale in più volumi).

Inaugurazione *ad Antignate del Monumento a Luciano Manara* — 11 maggio 1873 — Milano, coi tipi di Giuseppe Bernardoni, 1873, fig. (Contiene, unitamente a discorsi di Achille Pecorara e di Francesco Calegari, a versi di Matteo Benvenuti e di Giovanni Miglio, l'elogio storico pronunciato in tale circostanza dall'Autore di questa *Rassegna* in onore dell'antico suo conterriere ed amico, il Manara. Vi si legge pure una lettera interessantissima del prode difensore delle Barricate. Il marmoreo simulacro eretto ad Antignate è forse l'unico sorto finora tra noi a celebrare un eroe del 1848 e aspetta che un altro ben più grandioso s'innalzi in Milano, giusta il voto espresso, alli 6 aprile 1848, dal medesimo Governo Provvisorio di Lombardia per onorare degnamente quanti altri caddero in quella maravigliosa epopea. Riportiamo

in nota l' iscrizione apposta al sasso che rammenta il Manara [1].

Insegnamento *per la Guardia Nazionale.* Milano, Ubicini, 1848.

Labadini. *Poche parole scritte e declamate nel giorno* 6 *aprile* 1848 *nella Piazza del Duomo di Milano sul feretro dei prodi fratelli lombardi morti per la patria nelle Cinque Gloriose Giornate del marzo* 1848. Milano, Colombo, 1848.

La Cecilia Giovanni. *Memorie storico-politiche dal* 1820 *al* 1876. Roma, Tipografia Artero e C., in-16.

La Farina Giuseppe. *Storia d'Italia dal* 1815 *al* 1859, *con documenti officiali.* Torino 1851, 6 vol. in-8, con ritr. e carta geografica. (Se ne fece una seconda edizione in Milano, vol. 5, in-8, con incisioni).

[1] A
LUCIANO MANARA
SPLENDIDO ESEMPIO A' LOMBARDI EROI
NATO IN MILANO CADUTO IN ROMA
PROMOTRICE
LA
MILANESE ACCADEMIA
FISIO-MEDICO-STATISTICA
PRESIDE LO STORICO DI QUESTO COMUNE
IL 22 MARZO 1873
XXV ANNIVERSARIO DI GIGANTESCA LOTTA
MEMORI CONCITTADINI
POSERO

L' Anno 1848. *Pensieri di un Esule Italiano.* Capolago, opuscoletto in-16, 1848.

La parola *di Pio IX. Opera dedicata a monsignor Carlo Bartolomeo Romilli arcivescovo di Milano.* Milano presso la Libreria di educazione e d'istruzione, Corso Concordia, N. 610.

Le Cinque *Gloriose Giornate di Milano esattamente descritte da un lombardo testimonio oculare con interessanti documenti editi ed inediti.* Torino, G. Pomba, 1848, in-8.

Lombroso G. e Besana Davide. *Storia di dodici anni narrati al popolo italiano, o vicende d' Italia dal* 1848 *al* 1861. Milano, 1861-1862, vol. 4, in-8, fig.

Longhena Francesco. *Alcuni scritti che ricordano l'Insurrezione di Milano nel* 1848. Milano, 1848, in-8.

Longhi. *Sulle attuali condizioni e speranze della Lombardia e della Venezia. Considerazioni.* Milano, Guglielmini, 1848.

Longoni. *I martiri dell'amore patrio. Predica del Venerdì Santo.* Milano, Ronchi, 1848.

Lorenzini Francesco. *Considerazioni sopra gli avvenimenti del* 1848 *in Lombardia,* Torino, 1849, in-8.

Majocchi Domenico. *L' Italia. Poesie Politiche* (raccolte da esso). Milano, Pagnoni.

Mameli Goffredo. *Inno Nazionale.* (Vedi Tettoni Leone, *Cronaca,* ecc., op. cit. Appendice).

Manzoni Alessandro. *Pochi versi inediti,* 1848 (composti parte nel 1815 e parte nel 1821, salvo una strofa aggiuntavi, dicesi, in allusione al 1848).

Mariani Carlo. *Storia politico-militare della Rivoluzione Italiana e della Guerra di Lombardia del* 1848 *corredata di documenti.* Torino. Tip. del Progresso, 1854, vol. 2, in-16.

Mascheroni Carlo. *Gli Ostaggi, pagina storica del* 1848. Milano, Tipografia Guigoni, 1867, volume unico, in-8.

Massa Mattia. *Il piumetto a tre colori,* poesia (Vedi: Venosta Felice, *Le Cinque Giornate di Milano*, op. cit.).

Masson Alessandro. *Custoza. Histoire de l'insurrection et de la campagne d'Italie en* 1848. Turin, 1848, in-16.

Memorie *ed Osservazioni sulla Guerra dell' Indipendenza Italiana nel* 1848-49 raccolte da un Ufficiale Piemontese. Torino, 1850.

Miscellanea *politica e privata di pubblicazioni fatte sotto il Governo Provvisorio nel* 1848. (Raccolta di fogli, opuscoli a stampa esistenti nella Biblioteca di Brera).

Moll. *Storia d'Italia dal* 1814 *al* 1851, *in continuazione al Sommario del Balbo* (tedesco).

Monteton. *Santa Margherita, ossia Quadro de' combattimenti nelle vie di Milano nel quarantotto.* Lipsia, 1858, vol. 2 (tedesco).

Monnier Marco. *L'Italie est-elle la terre des morts?* (Vedi *Rassegna* di L. Leoni nell'*Archivio Storico Italiano,* Nuova serie, tomo XI, parte II).

Mortara E. *Appello al Governo della vera Indipendenza Italiana,* ecc. Milano, Borroni e Scotti, 1848.

Narrazione *dei maravigliosi successi accaduti durante la memorabile lotta sostenuta dai Lombardi nei cinque giorni di marzo* 1848.

Osio Carlo. *Alcuni fatti delle Gloriose Cinque Giornate. Reminiscenze.* Milano, Pirotta, 1848.

Ottolini Vittore. *Il Castello di Milano e le sue vittime.* Milano, Carlo Barbini, in-16, con vignette.

Paganetti Mario. *La storia delle Cinque Giornate.* Luigi Vignolo, vol. di 1000 pag. in-8, con fig. e ritr.

Pattucelli. *Il Rendimento di grazia a Dio, La Pietà dei morti delle Cinque Giornate.*

Paya Charles. *Histoire de la Guerre d'Italie, Garibaldi.* Paris, Gustave Barba, chap. XIII-XV. (Édition illustrée avec gravures).

Pepe Guglielmo. *Histoire des révolutions et des guerres d'Italie en* 1841, 1848, 1849. Bruxelles, 1850, in-8.

Per l' Anniversario *delle Cinque Giornate. Brindisi Patriotico al Teatro Castelli la sera del* 23 *marzo* 1876 (non avendo potuto aver luogo il 22 per il cattivo tempo). — È una collezione di versi e di prose recitati in tale circostanza da P. Con-

tini, Antonio Picozzi, Carlo Foldi, Giambattista Zafferoni, E. Maggioni, Rag. Leoni, Augusto Trotti, Pirro Aporti, Carlo De Stefani, Ettore Amadei, G. Restelli, da un Filobaccante e da altri anonimi.

Perrens. *Deux Années de Révolution en Italie.*

Piacentini G. *La controrivoluzione tentata in Milano il* 29 *maggio.* Milano, Ripamonti, 1848.

Picozzi Antonio. *La Tombola per el Monument di Cinq Giornad.* Milano. Tip. E. Civelli, via Silvio Pellico, 1876.

Pigliapesce *promulgato in Vienna da S. M. il* 25 *aprile* 1848. Milano, Agnelli, 1848.

Pistelli G. *Stória d' Italia dal* 1815 *al* 1859; due grossi volumi in-8, con incisioni.

Pita G. *Biographie du général Garibaldi*, Paris, Garnier, 1859.

Professione *di fede politica di un cittadino lombardo.* Milano, Tamburini, 1848.

Raccolta *di decreti, avvisi, proclami, bollettini, ecc., emanati dal Governo Centrale Provvisorio della Lombardia, dai diversi Comitati e da altri dal giorno* 18 *marzo in avanti* (5 agosto 1848). Milano, coi tipi di Giacomo Pirola, 1848, tomi 2, in-8.

Racconti *di* 200 *e più testimoni oculari dei fatti delle Gloriose Cinque Giornate.* Milano, Ronchi, 1848.

Raiberti Giovanni. *Il Marzo* 1848. *Versi milanesi*, presso la Libreria Bernardoni, 1848.

Ranalli Ferdinando. *Le Istorie Italiane dal* 1846 *al* 1853. Firenze, 1855, Tipografia Torelli, vol. 4, in-18 (Accreditata). Vedi la *Rassegna* di F. Ugolini nell' *Archivio Storico Italiano*. N. S. T. III, P. I.

Ratti Giulio. *Allocuzione recitata nella chiesa di Santa Maria della Scala in S. Fedele, il* 9 *maggio* 1848, *avanti S. E. R. Monsignor Arcivescovo, il Governo Provvisorio ed il Corpo della Guardia Nazionale.* Milano, Ronchetti e Ferrario, 1848.

Regnault E. *Histoire de huit ans*, 1840-8 Paris, 2de édition, Pagnerre, 1860.

Relazione *epistolare delle cose memorande avvenute in Milano nei giorni* 18, 19, 20, 21, 22 e 23 *del mese di marzo dell' anno* 1848.

Restelli e Maestri. *Récit de la Capitulation de Milan en* 1848. (Una versione italiana di questo Ragguaglio leggesi nel *Supplemento* al Num. 218 del Giornale *L'Unità Italiana*. Milano, Tipografia Sociale diretta da A. Brenna, 1864).

Reuchlin Ermanno. *Storia d' Italia dalla grande rivoluzione francese sino al presente.* Lipsia, Hirzel, 1860, volumi 2 (tedesco).

Ricciardi Giuseppe. *Martirologio italiano dal* 1792 *al* 1848 — *Cenni storici intorno agli ultimi*

casi d' Italia del 1848 *e* 1849 *e documenti da ricavarsene.* (Stanno nel volume III delle sue opere edite a Napoli).

Rivalta Anselmo (*Luigi Castellazzo*). *La Lombardia nel* 1848. Episodio della Guerra dell'Indipendenza Italiana. Cagliari, Tipografia del *Corriere della Sardegna,* 1877, vol. 2, in-16 gr.

Rusconi A. *Le vittoriose gesta dell' eroica gioventù milanese contro il barbaro fugato esercito teutonico. Iscrizioni.*

Sacchi Antonietta. *Il Paladino dell' Umanità,* ossia *I Sedici Anni.* Romanzo storico contemporaneo dal 1848 al 1864. Milano, Carlo Barbini, 1867, in-16.

Sant' Ambrogio L. *Allocuzione nella solenne circostanza in cui monsignor Bartolomeo Carlo Romilli, arcivescovo di Milano, faceva di propria mano dono di una bandiera alla Compagnia Nazionale Metropolitana.* Milano, Borroni e Scotti, 1848.

Sirao Ugo. *Storia delle rivoluzioni d' Italia dal* 1846 *al* 1856. Milano, Carlo Brigola editore libraio, 1876, in-4.

Soria Diego. *Histoire générale de l' Italie de* 1815 *à* 1850, *avec notes sur les événements de* 1859-60. Nimes, 2e édition, Grassart, 1861, vol. 3.

Stefanoni Luigi. *Giuseppe Mazzini, Notizie storiche.* Milano, Carlo Barbini, 1863, con ritratto e facsimile.

Tagebuch ecc., *ossia giornale di un ufficiale austriaco fatto prigione in Italia nel* 1848 (in tedesco). Innsbruck, 1850, vol. 2, in-16.

Tasca Ottavio. *Lettera del principe Metternich scritta da Londra a Ferdinando di Napoli, tradotta in sesta rima,* col ritratto dell' Autore in litografia. Milano, tipografia Redaelli, 1848.

— *Addio all' ex vicerè Rainieri.*

— *Agli eroi Toscani caduti sui campi di Curtatone e Montanara,* Canzone declamata dall' Autore al Teatro Carcano la sera del 16 luglio 1848.

— *La Bolgia di un Croato.*

Teoria Militare *adottata per la Guardia Nazionale Lombarda.* Milano. Dalla Stamperia Nazionale, 1848, in-8.

Terenzio Pietro. *Costituzione? Repubblica?* Pavia, Bizzoni, 1848.

Tettoni Leone. *Cronaca della Rivoluzione di Milano.* Milano, Claudio Wilmant, 1848, vol. unico in-6, con due vedute all' acqua forte. (L'edizione fu posta in vendita al prezzo di lire 2.50, una terza parte del quale fu dall' Autore e dall' Editore destinata per metà a beneficio delle famiglie dei morti, e per metà a beneficio della causa nazionale).

Thaly Kalman. Articolo intitolato: *Muoni Dömyen,* inserito nel grande Giornale illustrato: *Magyaror-*

szàg és Anagy Vilag. Pest, aprilis hó 19-én 1868, con ritratto. (Non credemmo astenerci dal citare questo articolo che ci riguarda personalmente, perchè riflettente un episodio delle Cinque Giornate non mai chiarito fin quì dagli storici (salvo dal Venosta) intorno alla cattura del conte Thun-Hohenstein).

Torelli Luigi. *Ricordi intorno alle Cinque Giornate di Milano* (18-22 *marzo* 1848). Milano, Hoepli, 1876, vol. unico di pag. VIII-260, in-16.

Torti Giovanni. *Le Cinque Giornate di Milano, Versi* (Vedi: *Poesie complete di Giovanni Torti con un Discorso di G. B. Cereseto sulla vita e gli scritti dell'Autore.* Genova, Gio. Grondona, qm. Giuseppe, 1855).

Turotti Felice. *Storia d'Italia continuata da quella di Carlo Botta, dal* 1814 *al* 1854. Milano, Francesco Pagnoni, con molti ritratti e vignette; volumi tre, l'ultimo de' quali concerne in buona parte gli avvenimenti del 1848. (Quest'opera si basa quasi esclusivamente su quella di La Farina).

Vecchi C. Augusto. *Storia d'Italia negli anni* 1848 *e* 1849. Torino, 1851, con molte incisioni.

Venosta Felice. *Le Cinque Giornate di Milano* (18-22 *marzo* 1848). *Memorie storiche.* Seconda edizione corretta e notabilmente accresciuta dall'Autore. Milano, Carlo Barbini, 1876, vol. unico in-16, fig.

Venosta Felice. *I Martiri della Rivoluzione Lombarda. Notizie storiche dal* 1847 *al* 1853; Milano, Tipografia Gernia ed Erba, 1863: grosso volume illustrato in-8 di oltre 400 pagine.

— *I Fratelli Cairoli* (1848-1867). Milano presso l'editore Carlo Barbini, 1868, in-16, coi ritratti dei cinque fratelli.

Vimercati C. *Histoire d' Italie en* 1848-49. Paris, 6.me édition 1858.

Vismara Antonio. *Storia delle Cinque Gloriose Giornate di Milano nel* 1848. Milano, Francesco Pagnoni, 1873.

Volpato Cherubino. *Narrazione.* Milano, 1848.

Wrightson R. *History of modern Italy from the french revolution to* 1850. London, Beutley, 1855.

Zini G. B. *Le Cinque Giornate di Milano. Carme.* Milano, Brambilla, 1848.

Zuradelli G. *Pensieri per la guerra degli Italiani agli Austriaci,* Milano, Pirotta, 1848.

PERIODICI

Come già dicemmo, non comprendiamo in questa rassegna che giornali politici, economici e giudiziari apparsi per la prima volta o continuanti ad uscire in Milano nel periodo corso dal 18 marzo al 5 agosto 1848, senza quindi occuparci di quelli religiosi come *L'Amico Cattolico* ecc., di quelli artistici come il *Pirata, Il Figaro, L'Italia Musicale* ecc., e di quelli puramente scientifici o letterarj come *Il Politecnico, La Rivista Europea, La Fama, Il Cosmorama Pittorico, Il Glissons n'appujons pas* ecc.

Gazzetta dei Tribunali. — *Cronaca Giudiziaria Universale* — Tipografia Claudio Willmant, poi Ditta Pogliani a S. Giovanni in Conca. (Il primo numero apparve il 15 luglio 1848).

Fratellanza. — *Giornale Politico, Scientifico, Artistico-Letterario.* — Tipografia Redaelli — (Primo numero 5 aprile 1848).

Il **Crociato.** — *Giornale Politico.* — Tipografia Valentini, 1848, in-4.

Il **Lombardo.** — Giornale quotidiano politico diretto da L. Romani, 1848.

Il **Repubblicano.** — *Giornale Politico, Letterario,* rappresentato dall'avv. Antonio Negri — Tipografia Boniardi Pogliani (Primo numero 3 aprile 1848).

Il **Servitore di Piazza.** — *Giornale avvisatore universale degli annunzi e delle pubblicazioni del Progresso, del Commercio, dell' Agricoltura, delle Arti e dei Mestieri.* Tipografia Redaelli (Primo numero 6 maggio 1848).

Il **22 Marzo.** — *Giornale Ufficiale* — a grandissimo formato — Tipografia Guglielmini — editori Carlo Viviani e Vincenzo Guglielmini (Primo numero 25 marzo 1848).

La Bandiera Tricolore. — *Giornale Popolare* — Tipografia del Commercio, in-8.

L' Avvenire d' Italia. — *Giornale di Politica, Scienze Sociali ed Arti* — (Primo numero 22 giugno 1848). Vedi il giornale **Pio IX.**

La Gazzetta di Milano. (Giornale Politico già in corso prima delle Cinque Giornate, continuò per tutto il quadrimestre, meno il giorno 18 marzo 1848. L'estensore ed editore era Angelo Lambertini).

La Guardia Nazionale. — Tipografia Molina, in-8 gr. — Firmava per la Redazione G. Stella.

La Politica per il Popolo. — Tipografia Tamburini — in-8 grande.

La Voce del Popolo. (*Vox populi, vox Dei*). — Tipografia Pagnoni, in-4, Anno I. — Erano redattori responsabili Romolo Griffini e Pietro Maestri.

L' Emancipazione. — *Giornale di Politica, Scienze Sociali e Lettere* — Tipografia Redaelli. — Questo giornale era specialmente affidato a Carlo Baravalle ed a Giuseppe Piolti-De Bianchi (Primo numero 15 aprile 1848).

L' Italia del Popolo. — Tipografia Agnelli, 1848, in foglio — Giuseppe Mazzini ne fu il fondatore e ne pubblicò il programma alli 20 maggio [1]. —

L' Italia Rigenerata. — *Giornale di Politica, Scienze, Letteratura, Teatri, Arti e Commercio* — Tipografia P. A. Molina (Primo numero 1 aprile 1848).

L' Operaio. — Giornaletto quotidiano redatto da Pietro Perego, 1848.

Lo Spirito Folletto. — *Giornale Diabolico, Politico,*

[1] Il Mazzini presiedeva in Milano anche il circolo politico già da lui istituito a Parigi e intitolato: *L' Associazione Nazionale Italiana.* Sodalizj congeneri erano: *L' Associazione Sovranità Popolare, L' Associazione Nazionale Italiana, La Palestra Parlamentaria, La Società Repubblicana* promossa da Giuseppe Sirtori, *La Società della Rigenerazione intellettuale del Popolo Italiano* diretta da F. G. Urbino.

Umoristico, Comico, Critico, Satirico, Pittoresco — Tipografia Redaelli, 1848.

Pio IX. — *Giornale Politico, Letterario, Artistico* — Tipografia Paolo Ripamonti Carpano. — Redattore Vincenzo De Castro. — (Questo giornale si trasformò alli 22 giugno 1848 in quello succitato **L' Avvenire d' Italia**).

Per attinenza di materia, se non di tempo, citiamo anche il periodico sorto in questo xxx anniversario, col titolo che meglio acconciasi all' avvenimento:

Le Cinque Giornate. — *Giornale Politico-Artistico-Letterario, a totale beneficio dei Fondi pel Monumento* (che verrà destinato a farne degno ricordo). — Milano, Tipografia di L. Bortolotti e C., 1878. — Uscì interinalmente per la prima volta dal 18 al 22 andante marzo inclusivi, con un *Supplemento* il 24 dello stesso mese. Vi collaborarono: Giovanni Bizzozero, Pietro Rotondi, Vespasiano Bignami, Salvatore Mazza, L. E. Tettoni, Felice Venosta, Carlo Verazzi, Damiano Muoni ed altri anonimi. A miglior corredo vi si riprodussero versi splendidissimi di Giovanni Torti, Tomaso Grossi, Giovanni Berchet, Giulio Carcano e Gabriele Rossetti.

LITOGRAFIE

A fine di commemorare i più luminosi fatti dell' Insurrezione Milanese nel 1848, la Ditta Artaria, rappresentata ora da Ferdinando Sacchi e figli, aveva in quel volgere di tempo incominciata la pubblicazione di alcune stampe condotte in litografia dal valente artista Giuseppe Mazzola.

Cinque videro la luce, ma il ritorno degli Austriaci impedì la continuazione della raccolta lodatissima per brio, colorito e fedeltà.

I soggetti posti in vendita, irreperibili oggidì, sono i seguenti:

Una Barricata.
Piazza Borromeo.
Palazzo del Genio.
Porta Tosa.
Piazza Castello.

Altre stampe, impresse nella Litografia Corbetta sopra disegni di A. Magni, furono pubblicate dall'editore Antonio Vallardi, ed altre ancora, incise nella Nazionale Litografia Pagani con disegni di Michel Angelo Fumagalli e del conte Alessandro Durini, riproducono, a più grandi dimensioni, episodi avvenuti nelle quattro sotto indicate località:

Palazzo di Governo.
Palazzo del Genio.
Porta Ticinese.
Porta Tosa.

Omettiamo le innumerevoli caricature di personaggi vinti, se vuolsi, ma troppo presto creduti irrevocabilmente espulsi.

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
945.21 M93C1878 C001
Cinque giornate di Milano : saggio bibli
3 0112 089293937